



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO
di SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA di I° GRADO
"P. BORRELLI "TORNARECCIO" - (CHIETI)
Viale Don Bosco, 10 - 66046

Tel. - 0872/868144- 868759 -- FAX 0872/868144 - Cod.Fiscale 81002310696 Cod.Mecc. CHIC817005
e-mail CHIC817005@istruzione.it - CHIC817005@pec.istruzione.it - www.ictornareccio.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO -TORNARECCIO
Prot. 0000605 del 03/02/2025
II-10 (Uscita)

Contratto Collettivo Integrativo di Istituto

aa.ss. 2024/2025-2025/2026-2026/2027

VERBALE SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
dell' I.C. di TORNARECCIO

Il giorno 03/02/2025 alle ore 10.00 nel locale Ufficio del Dirigente Scolastico dell'I.C. di Tornareccio,
vista l'ipotesi contrattuale firmata il 14 gennaio 2025;
visto il parere favorevole espresso dai Revisori dei Conti con verbale N. 2025/002 assunto al prot. con
n. 356 del 23 gennaio 2025;

viene sottoscritto

il Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo "P. Borrelli" di
Tornareccio.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa VALERIA PACELLA


.....

PARTE SINDACALE

RSU

SOZIO Maria Loreta


.....

FRANCESCHELLI Anna Silvana


.....

COSTANTINI Ornella


.....

SINDACATI TERRITORIALI

FLC/CGIL SCUOLA

CISL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS

ANIEF

È presente il DSGA dott.ssa M. Alessia Antrilli

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'Istituto Comprensivo "P. Borrelli" di Tornareccio.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/2025 - 2025/2026 - 2026/2027, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio di ogni anno del triennio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

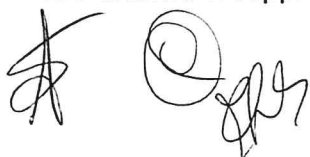
CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al



dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.


2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge



- n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata sul sito web dell'istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un'aula individuata nella sede centrale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché della sede amministrativa, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

**Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione
della Legge 146/1990**

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 17 febbraio 2021 fra il Dirigente Scolastico pro-tempore e le OO.SS., nonché del conseguente Regolamento approvato con delibera n. 3 dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 17 febbraio 2021.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono correlati all'esigenza di realizzazione del PTOF.

Per l'attribuzione si considereranno:

- Disponibilità
- Titoli, specifiche e documentate competenze ed esperienze professionali (accertabili tramite CV) in relazione con l'incarico richiesto
- sede di servizio
- sorteggio

Per la determinazione dell'incarico si terrà conto delle caratteristiche dell'incarico in termini di complessità ed impegno orario.

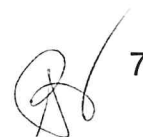
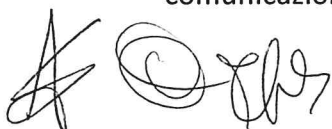
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in

uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
3. Al personale amministrativo in servizio presso gli uffici, previo accordo, compatibilmente con le esigenze di servizio in particolari momenti dell'anno scolastico, è concessa la possibilità di effettuare una flessibilità oraria in entrata e in uscita di durata superiore ai 30 minuti, previa comunicazione.

 7

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17.00 fino al venerdì e il sabato fino alle 14.00 solo per urgenze; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso e piattaforma del registro elettronico. E' garantito il diritto alla disconnessione nelle giornate festive infrasettimanali.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. Il personale che ha accesso al sistema di posta interna è tenuto a utilizzare tale canale di comunicazione e a consultarlo periodicamente, con una frequenza idonea a ricevere le informazioni trasmesse dalla dirigenza, dalla segreteria o dai docenti. Il personale docente utilizza tali mezzi di comunicazione digitali a scuola, durante l'orario di apertura della stessa, quando non impegnato in attività didattica frontale o nei modi e tempi che ritiene più opportuni, che tuttavia garantiscano la ricezione delle informazioni in tempo utile.
4. Il personale Scolastico si impegna a trasmettere alla Segreteria le informazioni con sufficiente preavviso soprattutto in vista di periodi festivi.
5. Il diritto alla disconnessione è pienamente garantito a tutto il personale, in quanto non è richiesta una reperibilità immediata e continua, né una tempestiva consultazione dei mezzi di comunicazione digitali, ma un utilizzo delle ICT nei modi e nei tempi stabiliti autonomamente da ciascuno, ritenuti congrui e compatibili con la propria vita privata e con gli impegni extra-scolastici.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
3. Resta impregiudicata la valutazione discrezionale – in conseguenza di particolari situazioni – che la Dirigenza di questo Istituto riterrà di adottare.

Art. 18 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Per le assemblee sindacali il DSGA provvede ad individuare, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.



2. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 62.554,55 di cui: - economie € 4.421,30 - valor. pers. € 7.925,24
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante educazione fisica avviamento pratica sportiva	€ 679,62 di cui economie € 38,78
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 3.351,93
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.788,08
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 602,83 (solo economie)
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.855,22 di cui: economie € 1.890,25
g) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	/
h) per IFTS	/
i) per i progetti nazionali ed europei (PON, PN, POR, PNRR, convenzioni, fondi delle famiglie...)	/
j) per la formazione del personale	€ 1.846,16
k) per i PCTO per la secondaria di secondo grado	/
l) decreto MIM n. 63 del 05/04/2023	/
m) Valorizzazione professionalità docenti tempo indeterminato- AGENDA SUD	€ 1.518,64

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 20 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA. A tal fine, considerate l'indennità di direzione del DSGA (per € 3.826,50) e del sostituto (per € 230,85) per un totale di € 4.057,35, sono assegnati per le attività del personale docente € **38.489,73** lordo dipendente (70%) e per le attività del personale ATA € **18.161,31** lordo dipendente (30%) per un totale di € **56.651,04**.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 per esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 22 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
2. Ai sensi dell'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/2021, le attività di formazione sono programmate annualmente dal collegio docenti nel piano annuale delle attività e le ore di formazione eccedenti le 80 ore funzionali sono retribuite forfettariamente da un minimo di 50,00 € lordo dipendente fino ad un massimo di 350,00 € lordo dipendente. Al fine di non eccedere il budget assegnato, tali importi sono eventualmente rimodulati in base al numero degli aventi diritto.

Art. 23 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al **personale docente** è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a)	supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, nucleo interno di valutazione, sito web, ecc.)	€ 19.360,00
b)	supporto alla didattica (coordinatori di classe, gruppi di lavoro e di progetto, tutor docente anno di prova, referenti, ecc.)	€ 10.448,98

c)	progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolari e non curricolari	€ 8.680,75
	TOTALE	€ 38.489,73

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al **personale ATA**, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

	C.S. flessibilità oraria, ricorso alla turnazione, supporto didattica, informatizzazione	€ 7.555,00
	A.A. Sostit. Assenti, flessibilità oraria, aggiornamento procedure informatiche uffici	€ 3.980,00
	C.S. intensificazione del carico di lavoro Scuole dell'Infanzia	€ 1.100,00
	C. S. Addetti squadre antincendio/primo soccorso	€ 1.900,00
	C.S. Sostituzione colleghi assenti	€ 1.046,81
	C.S. Servizio oltre orario d'obbligo	€ 1.567,50
	A.A. Servizio oltre orario d'obbligo	€ 1.012,00
	TOTALE	€ 18.161,31

Le tabelle di dettaglio delle suddette voci sono riportate in allegato e sono parte integrante del presente contratto.

Art. 24 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. Le risorse precedentemente destinate alla valorizzazione della professionalità del personale docente sono utilizzate dalla presente contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, docente ed ATA, in percentuale conforme a quanto già definito (70% docenti e 30% ATA), senza ulteriore vincolo di destinazione, ex art. 1 c. 249 della L. 160/2019.

Art. 25 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 26 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 20, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 – Incarichi specifici ATA

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 54 del CCNL del comparto scuola 2019-2021 da attivare nella istituzione scolastica. I criteri per l'attribuzione sono i seguenti:

TIPO DI ATTIVITA'	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE
RESPONSABILITA' e ULTERIORI MANSIONI SETTORI AMMINISTRATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità - <i>Complessità settore</i> - <i>Competenze specifiche in relazione ai compiti</i> - <i>Esperienza nei medesimi compiti</i> - <i>Formazione specifica</i> - <i>Titoli culturali</i>
ASSISTENZA ALUNNI INFANZIA e alunni con disabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità - <i>Competenze specifiche in relazione ai compiti</i> - <i>Formazione specifica</i> - <i>Titoli culturali</i>

2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono riportate nella tabella ALLEGATO N. 3.

Art. 28 – Criteri per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano Agenda SUD

1. I criteri per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano Agenda SUD tengono conto della permanenza dei docenti a tempo indeterminato nell'Istituto Comprensivo di Tornareccio per almeno un triennio e della partecipazione dei docenti a progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa, anche in ambito extracurricolare, ad eccezione dei progetti PNRR e PON. *Verrà attribuito un punto per ogni ora di attività svolta in orario curricolare, dichiarata dal docente e documentata, relativa a progetti di A.O.F. inerenti all'innovazione didattica e metodologica e 3 punti per ogni ora di attività extracurricolare pomeridiana. L'importo verrà attribuito in maniera proporzionale ai primi cinque docenti della graduatoria.*

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo il vigente contratto del comparto scuola.

Art. 30 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. Sono previste la formazione e l'aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro per tutto il personale scolastico ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo proporzionale al raggiungimento degli obiettivi attesi.
4. In caso di assenza, superiore ai 15 gg consecutivi, per i collaboratori scolastici i compensi forfetari saranno proporzionalmente decurtati; per i docenti e assistenti amministrativi i compensi forfetari saranno proporzionalmente decurtati fatto salvo il raggiungimento degli obiettivi assegnati.
5. Per tutte le attività gli interessati presenteranno richiesta per il compenso, con il resoconto delle attività effettivamente svolte e delle ore impiegate, entro i limiti stabiliti nel presente contratto.



ALLEGATI:

ALLEGATO 1 - RIPARTIZIONE FONDI FIS **DOCENTI** a.s. 2024/2025

ALLEGATO 2 - RIPARTIZIONE FONDI FIS **ATA** a.s. 2024/2025

ALLEGATO 3 – INCARICHI SPECIFICI **ATA** – a.s. 2024/25

ALLEGATO 4 - FONDI FINALIZZATI a. s. 2024/2025

DATA _03/02/2025

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa VALERIA PACELLA



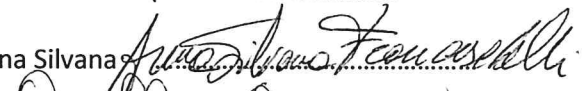
PARTE SINDACALE

RSU

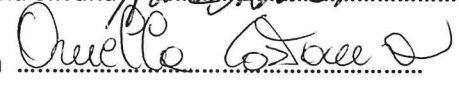
SOZIO Maria Loreta



FRANCESCHELLI Anna Silvana



COSTANTINI Ornella



SINDACATI TERRITORIALI

FLC/CGIL SCUOLA

CISL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS

ANIEF

ALLEGATO 1 - RIPARTIZIONE FONDI FIS DOCENTI a.s. 2024/2025

RIPARTIZIONE FONDI FIS DOCENTI a.s. 2024_25				
ATTIVITA' RETRIBUITE	N. DOCENTI	N. ORE / forfait	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE in € (lordo dip)
AREA ORGANIZZATIVA				
SUPPORTO ATTIVITA' ORGANIZZATIVA				
PRIMO COLLABORATORE DS	1	forf.	2850	2850
SECONDO COLLABORATORE DS	1	forf.	3150	3150
totale	2		totale	6000
RESPONSABILI SUPPORTO ORGANIZZATIVO PLESSI in ragione di quota base (500 €) e n. classi (90 € classe/sezione)				
COORDINATORE D'ORDINE SC. INFANZIA	1	forf.	800	800
SS Archi-Perano-Tornareccio	3	forf.	770	2310
SS Montazzoli	1	forf.	590	590
SP Archi-Perano	2	forf.	850	1900
SP Bomba	1	forf.	680	680
SP Montazzoli	1	forf.	590	590
SP Tornareccio	1	forf.	860	860
SI Tornareccio- Perano	2	forf.	680	1360
SI Archi-P. d'Archi-Montazzoli	3	forf.	590	1770
totale	14		totale	10860
NUCLEO VALUTAZIONE NIV	4	forf.	375	1500
totale	4		totale	1500
RESPONSABILE SITO WEB	1	forf.	1000	1000
totale			totale	1000
TOTALE AREA ORGANIZZATIVA				19360
AREA SUPPORTO ALLA DIDATTICA				
COORDINATORI e TUTOR				
COORDINATORI DI CLASSE S.P.+ Ed. Civica	17	forf.	150	2550
COORDINATORI DI CLASSE S.S.+ Ed. Civica	10	forf.	200	2000
TUTOR ANNO DI PROVA	2	forf.	150	300
TUTOR TIROCINANTI	5	forf.	100	500
totale			totale	5350
REFERENTI				
Referente GLI per l'inclusione	1	forf.	300	300
Referente Area Cyberbullismo e Legalità	1	forf.	250	250
Referente Viaggi SP	1	forf.	200	200
Referente Viaggi SS	1	forf.	300	300

Referente Ed. Civica	1	forf.	498,98	498,98
Referente progetto ERASMUS	1	forf.	300	300
Referente Sport	1	forf.	100	300
Referente APPLE	1	forf.	250	250
Referente "Progetto vita"	1	forf.	100	100
Referente "Coloriamo il nostro Futuro"	1	forf.	500	500
			totale	2998,98
GRUPPI DI LAVORO				
Gruppo di sostegno alle Funzioni Strumentali	2	forf.	100	200
Gruppo di lavoro Continuità- Ed. Civica	6	forf.	100	600
Gruppo di Lavoro "Coloriamo il nostro Futuro"	4	forf.	100	400
Gruppo di lavoro Curricolo Digitale	3	forf.	100	300
Staff per l'innovazione tecnologica	4	forf.	150	600
			totale	2100
TOTALE AREA SUPPORTO ALLA DIDATTICA				10448,98

PROGETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA			
PROGETTO	N. DOCENTI	curricolare/extra curricolare	TOT. (loro dip)
Comunichiamo attraverso i muri	2	curricolare	231,00
Let's play with English	2	curricolare	1.155,00
English is fun	1	curricolare	385,00
Continuità: Insieme per l'ambiente	3	curricolare	462,00
Gioco e movimento	1	curricolare	577,50
TOTALE area progetto Scuola dell'Infanzia			2.810,50
SCUOLA PRIMARIA			
PROGETTO	N. DOCENTI	curricolare/extra curricolare	TOT. (loro dip)
Il Bosco di Monte Pallano	7	curricolare	404,25
Nous et le francais	1	curricolare	192,5
Marenz scrittura creativa	1	curricolare	192,5
Chi cura crea amore	1	curricolare	192,5
TOTALE area progetto Scuola Primaria			981,75
SCUOLA SECONDARIA I GRADO			
PROGETTO	N. DOCENTI	curricolare/extra curricolare	TOT. (loro dip)
Biblioteca scolastica	2	curricolare	77
Quadri d'espressione	2	curricolare	77
Staffetta letteraria musicale	2	curricolare	77
Orchestra scolastica	1	curricolare	38,5

Tienilo a mente	1	curricolare	385
Less hate more debate	1	curricolare	192,5
Coloriamo il nostro futuro	1	curricolare	192,5
Alla ricerca dell'anello	1	curricolare	38,5
La bussola	1	curricolare	77
Accompagnatori viaggi più giorni	da definire	/	1000
TOTALE area progetto Scuola Secondaria I grado			2155
Attività PROGETTO OPEN DAY Scuola Infanzia/Scuola Primaria/Scuola Sescondaria I grado	18	extracurricolare	1270,5
		totale OPEN DAY	1270,5
Attività RECUPERO/consolidamento/INVALSI/(E SAME) - SP/SS I grado	da definire	da definire	1463
			1463
TOTALE PROGETTI SI/SP/SS I grado			8.680,75

RIEPILOGO fis DOCENTI	IMPORTO TOTALE in € lordo dipendente
importo disponibile	38.489,73
TOTALE AREA ORGANIZZATIVA	19.360,00
TOTALE AREA SUPPORTO ALLA DIDATTICA	10.448,98
TOTALE PROGETTI	8.680,75
totale ripartito	38.489,73
avanzo	0,00

ALLEGATO 2 - RIPARTIZIONE FONDI FIS ATA a.s. 2024/2025

<u>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</u>			
DESCRIZIONE	N. Unità	Compenso UNITARO forfettario L.D.	Compenso UNITARO forfettario L.D.
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI, FLESSIBILITÀ ORARIA, AGGIORNAMENTO PROCEDURE INFORMATICHE UFFICI	4	2 x € 1150,00 1 x € 900,00 1 x € 780,00	€ 3.980,00
SERVIZIO OLTRE ORARIO D'OBBLIGO *	4	€ 253,00	€ 1.012,00
SUB TOTALE FIS A.A.			€ 4.922,00
<u>COLLABORATORI SCOLASTICI</u>			
DESCRIZIONE	N. Unità	Compenso UNITARO forfettario L.D.	COMPENSO TOTALE forfettario L.D.
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	19	1 h stesso plesso 2 h diverso plesso	€ 1.046,81
SERVIZIO OLTRE ORARIO D'OBBLIGO *	19		€ 1.567,50
ADDETTI SQUADRE ANTINCENDIO/PRIMO SOCCORSO	19	€ 100,00	€ 1.900,00
INTENSIFICAZIONE SCUOLE INFANZIA	7	5 x € 180 2 x € 100	€ 1.100,00
FLESSIBILITÀ ORARIA, RICORSO ALLA TURNAZIONE, SUPPORTO DIDATTICA, ASSISTENZA ALUNNI c/ DISABILITA'	19	€ 100,00	€ 1.900,00
QUOTA AGGIUNTIVA	6	380,00	€ 2.280,00
in ragione complessità plessi	5	355,00	€ 1.775,00
	8	200,00	€ 1.600,00
			€ 7.555,00
SUB-TOTALE FIS CS			€ 13.169,31
TOTALE FIS ATA			€ 18.161,31

* La ripartizione della voce "SERVIZIO OLTRE ORARIO D'OBBLIGO" tra le categorie di personale ATA (CS e AA) può essere variata a seconda delle esigenze di servizio.



ALLEGATO N. 3 – INCARICHI SPECIFICI ATA – a.s. 2024/25

CATEGORIA	NUMERO UNITA'	IMPORTO UNITARIO L. D.	TOTALE L.D.
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	3	€ 370,00	€ 1.110,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	10	€ 168,00	€ 1.680,00
TOTALE			€ 2.790,00

ALLEGATO 4 - FONDI FINALIZZATI a. s. 2024/2025

FONDI FINALIZZATI a. s. 2024/2025			
	IMPORTO lordo dipendente	n. unità personale	attività
FUNZIONI STRUMENTALI	3.351,93 €	5 docenti	Aree: PTOF 25% e VALUTAZIONE 25%, INCLUSIONE 25%, CONTINUITA' 12,5% ed ORIENTAMENTO 12,5%
AREE A RISCHIO	602,83 €	docenti + 1 cs	Progetto "Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica"
ATTIVITA' COMPLEMENTARI di ED. FISICA	679,62 €	1 docente	Campionati Studenteschi
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	3.855,22 €	personale scolastico	Sostituzione colleghi assenti

